



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL

Corso di Laurea Magistrale in Management delle Imprese

classe LM-77

AA: 23-24 e successivi

Il regolamento didattico disciplina, nel rispetto della libertà d'insegnamento nonché dei diritti e dei doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale in Management delle imprese, in conformità con il relativo ordinamento didattico, con il Regolamento Didattico di Ateneo, con lo Statuto e con le altre disposizioni regolamentari vigenti. Per quanto non previsto nel regolamento, valgono le disposizioni legislative e regolamentari in vigore.

Sommario

Art. 1. Denominazione del Corso di studio.....	3
Art. 2. Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2).....	3
Requisiti curriculari.....	3
Verifica di adeguatezza della preparazione personale.....	3
Ammissione al curriculum in lingua inglese in Business management.....	3
Art. 3 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo.....	4
Descrizione del percorso formativo.....	4
Gli obiettivi formativi.....	5
Art. 4 Risultati di apprendimento attesi espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma7).....	5
Conoscenza e capacità di comprensione.....	5
Capacità di applicare conoscenza e comprensione.....	6
Autonomia di giudizio.....	6
Abilità comunicative.....	7
Art. 5 Ambiti occupazionali previsti.....	7
Art. 6 Calendario e articolazione delle attività didattiche.....	8
Art. 7 Piani di studio, frequenza, abbreviazioni di corso, trasferimenti e soggiorni all'estero.....	8
Piano di studio.....	8
Modalità di Frequenza.....	9
Modalità di verifica dell'apprendimento.....	9
Art. 8 Prova Finale.....	10
Caratteristiche dell'elaborato.....	10
Regole attribuzione punteggio di Laurea.....	11
Art. 9 Percorso di Eccellenza.....	11
Accesso al Percorso di Eccellenza.....	11
Struttura generale del percorso e attività formative.....	11
Riconoscimento finale.....	12
Art. 10 Periodi di studio all'estero.....	12
Art. 11 Trasferimento da altri corsi di studio.....	12
Art. 12 Altre Informazioni.....	12

Art. 1. Denominazione del Corso di studio

È istituito presso la Facoltà di Economia della Sapienza Università di Roma, il Corso di studio magistrale in “Management delle Imprese” appartenente alla Classe LM-77 delle lauree in Scienze economico-aziendali.

Art. 2. Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Requisiti curriculari

La proficua frequenza degli insegnamenti della Laurea Magistrale in “Management delle Imprese” richiede un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nelle discipline economiche e aziendali di base. Tali conoscenze sono di norma conseguite con una laurea o diploma universitario nelle classi L-18 o L-33.

Per i laureati di altre classi, possesso di almeno 72 CFU acquisiti nei SSD di base e caratterizzanti previsti nelle tabelle allegate al DM. 16 marzo 2007 per le classi 18 e 33 (AGR/01, da SECS-P/01 a SECS-P/13, M-GGR/02, IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/06, IUS/07, IUS/09, IUS/10, IUS/12, IUS/13, IUS/14, SECS-S/01, SECS-S/02, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/05, SECS-S/06) e/o nei SSD da MAT/01 a MAT/09 inclusi, INF/01, ING-IND-16, ING-IND/35, ING-INF/03, ING-INF/04 e ING-INF/05., nel rispetto di vincoli distributivi minimi tra ambiti, illustrati sul sito della Facoltà di Economia

Verifica di adeguatezza della preparazione personale

L'ammissione è condizionata alla verifica della preparazione personale dell'allievo/a. Sono esonerati dal sostenere la prova di verifica della personale preparazione gli studenti che abbiano conseguito la laurea di primo livello con voto di laurea non inferiore a 90/110 o che abbiano ottenuto dal Corso di studio una valutazione positiva della loro carriera universitaria, con particolare riguardo agli esami dei SSD di base e caratterizzanti.

Per coloro i quali la votazione è inferiore, la valutazione è volta a verificare le competenze di base degli insegnamenti propri del corso di laurea magistrale in “Management delle imprese”.

La valutazione avviene tramite un colloquio orale sui seguenti ambiti disciplinari: economico, aziendale, finanziario, matematico-statistico, giuridico. La valutazione è demandata ad una specifica commissione nominata dal Presidente del CdS. Per la conoscenza della lingua inglese, di cui viene richiesta una conoscenza almeno di livello B1, la modalità di verifica avviene tramite un colloquio orale. La valutazione è demandata ad una specifica commissione nominata dal Presidente del CdS.

Ammissione al curriculum in lingua inglese in Business management

Per l'ammissione al curriculum in lingua inglese in Business management, oltre ai precedenti requisiti, è richiesta una adeguata conoscenza della lingua veicolare certificata con uno dei seguenti attestati linguistici: TOEFL ibt 80; TOEFL pbt 550; TOEIC

(Listening/Reading 785; Speaking 160, Writing 150 - all 4 skills required); IELTS (Academic) 6.5.

Le suddette certificazioni non sono necessarie nel caso di possesso di un Diploma di Laurea triennale interamente erogata in lingua inglese.

La certificazione dovrà essere inviata all'attenzione del Presidente del Corso di Studio al seguente indirizzo di posta elettronica manimp.lm77@uniroma1.it e alla dott.ssa Anna Mallamaci – anna.mallamaci@uniroma1.it.

Al fine di consentire agli studenti di presentare regolarmente il piano di studio e sostenere gli esami di profitto nella prima sessione di esami utile (gennaio), il certificato di conoscenza della lingua inglese dovrà essere inviato entro il 15 dicembre. L'invio oltre il suddetto termine non garantirà la possibilità di ottenere l'approvazione del piano di studio entro i termini e potrebbe, di conseguenza, comportare l'impossibilità di sostenere gli esami di profitto a partire dalla sessione di gennaio.

La Segreteria didattica del Corso non accetterà, comunque, certificazioni oltre il termine del 31 gennaio.

Art. 3 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale MANIMP mira a fornire una formazione manageriale di livello avanzato per l'assunzione di responsabilità direttive e gestionali e/o posizioni qualificate di natura specialistica in diversi contesti organizzativi e in diverse funzioni aziendali quali la direzione strategica, l'amministrazione e il controllo, la finanza, il marketing, la gestione della qualità e della sostenibilità. Il corso di laurea è, infatti, organizzato in curricula che permettono agli studenti di specializzarsi in ambiti specifici della gestione di impresa.

Il profilo culturale e professionale che caratterizza il corso di studi in MANIMP, e che lo contraddistingue da tutti gli altri corsi di studio della stessa classe, si può sintetizzare con l'ambizione di formare i quadri dirigenziali delle imprese e delle organizzazioni pubbliche e private, ponendo una particolare enfasi al trasferimento di competenze che consentano ai discenti di sviluppare la capacità di analisi e di interpretazione dei fenomeni aziendali integrando i linguaggi e gli strumenti chiave di diverse discipline. I nuovi scenari dell'economia, infatti, richiedono figure in grado di confrontarsi con un contesto più competitivo ed innovativo, nonché specializzato, così da potenziare le conoscenze, le competenze e le attitudini del laureato in discipline relative al governo di organizzazioni complesse sia private sia pubbliche a carattere nazionale, internazionale e sovranazionale.

Il processo formativo proposto, caratterizzato da elementi di elasticità rispondenti alla complessità e al dinamismo dell'ambiente economico circostante, forma profili specialistici in grado di:

- condurre ricerche su concetti, teorie e metodi per analizzare la strategia, la struttura e il ciclo di produzione di imprese e/o di organizzazioni per migliorarne le prestazioni e individuare le risposte più adeguate alle sollecitazioni provenienti dal sistema economico;
- esaminare, analizzare ed interpretare informazioni per formulare pareri, indicazioni e proposte su questioni di natura economico-finanziarie, anche in ottica di determinazione del rischio aziendale;

- definire strategie e ricerche per rilevare il gradimento sul mercato di beni/servizi, condizioni di mercato e possibilità di penetrazione commerciale di prodotti o servizi mediante l'individuazione di situazioni di competizione, prezzi e tipologie di consumatori;
- analizzare, organizzare e presentare in maniere rilevante e significativa contenuti a carattere economico aziendale che riguardano politiche, strategie ed attività aziendali.

Attraverso un percorso vivamente interdisciplinare lo studente/la studentessa potrà integrare sinergicamente strumenti, metodologie e apparati concettuali tipici dell'approccio manageriale, economico, matematico e giuridico. L'obiettivo formativo finale è quello di attrezzare il laureato a sviluppare una comprensione più profonda, articolata ed ecologica dell'agire degli attori economici e sociali.

Gli obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi specifici del Corso sono i seguenti:

- Obiettivo 1: trasmettere approfondite conoscenze delle problematiche tipiche delle imprese con particolare riferimento alla capacità di formulare strategie e piani, assumere decisioni in contesti concorrenziali a livello nazionale ed internazionale, nonché programmare la struttura organizzativa più idonea così da gestire efficacemente le risorse umane
- Obiettivo 2: fornire una preparazione sugli scenari di analisi economica e aziendale e sugli istituti giuridici funzionali a sviluppare solide competenze manageriali e imprenditoriali utili per affrontare in maniera efficace le problematiche delle imprese in una società in rapido cambiamento;
- Obiettivo 3: fornire una preparazione sugli strumenti statistico-matematici, funzionali a valutare in maniera integrata le scelte finanziarie e di rischio aziendale.
- Obiettivo 4: trasmettere approfondite conoscenze relative a tematiche della direzione, governo e ristrutturazione delle imprese, sviluppando capacità di analisi e di interpretazione dei fenomeni aziendali integrando linguaggi e strumenti innovativi;
- Obiettivo 5: trasmettere approfondite conoscenze relative a tematiche della sostenibilità e della qualità;
- Obiettivo 6: trasmettere approfondite conoscenze su tematiche di marketing e comunicazione, sia con riferimento al profilo business-to-business che business-to-consumer.

Art. 4 Risultati di apprendimento attesi espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma7)

Conoscenza e capacità di comprensione

Il laureato avrà acquisito conoscenze di livello avanzato relative a metodologie e strumenti matematici e statistici per l'analisi di dati economici e aziendali; temi di strategia internazionale, declinati in particolare per definire, implementare e valutare le scelte strategiche delle aziende operanti in contesti internazionali; metodologie di impostazione e gestione dei processi aziendali (supply chain management) delle aziende operanti in

contesti globali; dinamiche macroeconomiche a livello globale che influiscono sulle scelte delle aziende e ruolo delle istituzioni e della tecnologia nel modellare l'evoluzione delle strategie di internazionalizzazione; temi riguardanti le funzioni aziendali con particolare riferimento a metodologie e tecniche di marketing per il lancio internazionale di nuovi prodotti; strutture organizzative delle imprese internazionali; finanza aziendale ed attività di investment banking in una prospettiva internazionale; principi norme giuridiche applicabili alle società che svolgono attività d'impresa a livello internazionali. Tali conoscenze saranno acquisite nei corsi di insegnamento e verificate in sede di prove di esame in itinere e finali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di:

- applicare i metodi ed utilizzare gli strumenti matematico statistici per l'analisi dei dati economico-aziendali;
- applicare le conoscenze acquisite sui temi di strategia internazionale, al fine di costruire ed interpretare i modelli strategici delle imprese e valutare gli impatti della competizione internazionale sui processi aziendali, strutture organizzative ed investimenti. Ancora, sarà in grado di riconoscere le macro variabili di contesto (economiche, istituzionale e tecnologico) che condizionano, anche in una prospettiva storica, le decisioni delle imprese internazionali e applicare le tecniche di marketing per il lancio di nuovi prodotti e valutare le implicazioni delle scelte di marketing adottate;
- progettare strutture e politiche organizzative e di gestione del personale adatte in ambiti internazionali;
- progettare sistemi di misurazione della performance aziendale ed applicare le relative tecniche di misurazione;
- applicare gli strumenti operativi finanza aziendale e analizzare e valutare i mercati e finanziari le relazioni fra imprese e sistema finanziario;
- valutare vincoli ed opportunità delle disposizioni normative societarie delle aziende che operano a livello internazionale.

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e della capacità di applicare le conoscenze è effettuata con le seguenti modalità, diversamente combinate secondo le specificità degli argomenti trattati e le scelte dei responsabili di insegnamento: prove scritte, prove orali, partecipazione attiva in aula, attività e discussioni di casi aziendali valutati sempre con esami (scritti e/o orali).

Autonomia di giudizio

I laureati devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi. I laureati hanno la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità dei sistemi aziendali. Inoltre, sono in grado di formulare giudizi autonomi, anche in assenza di tutte le informazioni utili, e di riflettere su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi. Il tutto sempre con riguardo particolare a tematiche connesse alle scienze economico-aziendali e all'analisi dei meccanismi di funzionamento delle imprese.

In particolare, il laureato magistrale avrà acquisito capacità di: analizzare problemi, con consapevolezza delle proprie capacità; saper pianificare l'attività lavorativa propria e altrui; coordinare gruppi di lavoro

internazionali; usare appropriate tecniche e metodi di valutazione anche basate su modelli statistici; motivare altri soggetti.

Tali capacità si acquisiscono attraverso l'impiego di tecniche di analisi dei dati a realtà operative diverse nell'ambito di esercitazioni, attività laboratoriali, lavori di gruppo previsti nei singoli moduli del corso di studio.

La valutazione della capacità dello/a studente/studentessa di esprimere giudizi in modo autonomo è condotta tramite la stesura di elaborati personali, sia nell'ambito dei singoli moduli che nella prova finale.

Abilità comunicative

I laureati magistrali sanno comunicare le proprie conoscenze, le conclusioni alle quali sono pervenuti nell'esame dei problemi di natura economico-aziendale e delle motivazioni che li hanno condotti al pervenire a determinate conclusioni, a interlocutori specialisti e non specialisti, nei campi dell'economia aziendale con particolare riguardo a questioni inerenti l'amministrazione, la finanza e il controllo della gestione di aziende internazionali sia pubbliche che private.

L'utilizzo di lavori di gruppo e lo sviluppo di business games permettono allo/alla studente/studentessa di affinare le abilità comunicative.

La valutazione complessiva delle abilità raggiunte è prevista nella prova finale.

Capacità di apprendimento

I laureati magistrali hanno sviluppato capacità di apprendimento che consentono loro di studiare in modo ampiamente auto-gestito e autonomo. In particolare, il corso di laurea prepara anche all'accesso a formazione superiore e consentirà perciò di intraprendere ulteriori percorsi di formazione superiori quali master presso sedi universitarie nazionali ed internazionali e dottorati di ricerca in scienze economico-aziendali.

Tali capacità sono sviluppate con gli strumenti didattici tradizionali, con attività di laboratorio, svolte singolarmente e in gruppo.

Art. 5 Ambiti occupazionali previsti

I laureati magistrali in Management delle imprese, per le competenze e conoscenze acquisite nelle discipline manageriali, potranno aspirare a posizioni manageriali e di elevata responsabilità in vari campi.

Quali ad esempio:

- Grandi imprese, operanti a livello nazionale o internazionale, nelle funzioni aziendali e nei ruoli nei quali sono richieste conoscenze interfunzionali, visione globale, e propensione all'innovazione;
- Imprese minori o imprese di famiglia, con ruoli di supporto agli imprenditori o ai vari responsabili funzionali;
- Imprese di qualunque dimensione operanti in settori nei quali il successo discende da investimenti in creatività, design, marketing;
- Società di consulenza, tipicamente nei ruoli di junior consultant o business analyst;
- Imprese in fase di start-up, in qualità di imprenditore o di membro del team imprenditoriale;

- Centri di ricerca e/o di formazione manageriale.

Il profilo professionale formato con tale corso di studio appare infatti richiesto dal mercato sia per il lavoro autonomo sia dipendente per le imprese pubbliche e private e potrà estrinsecarsi in molteplici attività tra le quali:

- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private
- Specialisti di gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione del lavoro
- Specialisti nei rapporti con il mercato
- Specialisti dell'economia aziendale
- Economista di impresa
- Esperto di creazione di imprese
- Esperto di marketing
- Consulente di direzione aziendale
- Analisti di mercato
- Specialisti in attività finanziarie
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alla professione regolamentata di dottore commercialista e revisore ufficiale dei conti, **previo tirocinio formativo secondo le vigenti disposizioni di legge.**

Art. 6 Calendario e articolazione delle attività didattiche

Le attività didattiche sono articolate in due semestri la cui durata è stabilita nel Calendario didattico **di Facoltà**. L'erogazione dei moduli si svolge di norma nell'arco di 12/13 settimane per ogni semestre e impegna un numero diverso di settimane in funzione del numero di crediti assegnati al modulo. Gli insegnamenti sono articolati di norma in moduli da 6 crediti (48 ore), 9 crediti (72 ore), **ad eccezione dei laboratori che possono avere una durata inferiore.**

La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno dallo/a studente/studentessa a tempo pieno è pari a circa 60 crediti.

Art. 7 Piani di studio, frequenza, abbreviazioni di corso, trasferimenti e soggiorni all'estero

Piano di studio

Entro la fine del I semestre di corso, l'allievo/a dovrà presentare un piano di studio indicando la lista di esami e verifiche che egli intende sostenere tra quelli a sua disposizione. **Il piano di studio non può essere modificato infra-annualmente, bensì al termine di ogni AA.**

Il piano di studio dovrà essere presentato secondo le modalità stabilite dell'Ateneo, utilizzando gli strumenti informatici appositamente predisposti (sistema INFOSTUD). Come espressamente previsto dall'art. 10 c. 5a del DM 270/04, le attività formative a

scelta dello/a studente/studentessa possono essere rappresentate da corsi di insegnamento, purché coerenti con il percorso formativo.

L'art. 10, comma 5, lettera d del DM 270/04 riporta che i Corsi di studio dovranno prevedere “..

attività formative, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento di cui al decreto 25 marzo 1998, n. 142, del Ministero del lavoro”. Tali attività formative sono conseguite mediante la frequenza di specifici laboratori inseriti nel piano di studio dello studente e scelti dallo stesso e acquisizione attraverso una specifica idoneità, verificata dal docente di riferimento. I laboratori sono tenuti da docenti o personale esterno della Facoltà (mediante specifico bando). Per attività di tirocinio formativo curriculare lo/a studente/studentessa dovrà presentare istanza all'Ufficio Placement della Facoltà di Economia e consegnare alla Segreteria di MANIMP la documentazione inerente allo stage presso le aziende iscritte alla piattaforma Jobsoul Sapienza (<https://www.jobsoul.it>) prima del suo svolgimento, per la cui adesione è necessario rispettare le prenotazioni indicate dall'Ateneo. Una volta terminato lo stage, lo studente/la studentessa dovrà consegnare alla Segreteria di MANIMP la documentazione attestante l'effettivo svolgimento dello stage anzidetto con idonea relazione sulle attività svolte. L'attribuzione del CFU sulla carriera dello/a studente/studentessa verrà fatta direttamente dalla segreteria didattica.

Modalità di Frequenza

La frequenza ai corsi, pur non essendo formalmente obbligatoria, è fortemente consigliata, in quanto elemento formativo fondamentale ai fini dell'acquisizione delle competenze previste negli obiettivi didattici. Anche dal punto di vista della normativa, la frequenza in aula costituisce una parte dell'impegno previsto per l'ottenimento dei crediti formativi. I docenti sono tenuti ad adottare tutte le iniziative in grado di favorire e incentivare la frequenza, prevedendo le più idonee modalità di completamento della formazione per coloro che, per cause di forza maggiore, non riescano a frequentare con continuità i corsi offerti. Al fine di agevolare al massimo la possibilità di frequenza, la Facoltà farà in modo, nei limiti del possibile, di assicurare, per i corsi sdoppiati, lo svolgimento di un modulo nell'orario pomeridiano-serale.

In osservanza a quanto previsto dall'art. 24 del Manifesto degli studi di Ateneo, è data la possibilità di iscriversi in modalità part-time. Per part-time si intende la possibilità data a ciascuno studente che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo da dedicare allo studio, di concordare, all'atto dell'immatricolazione o durante gli anni successivi di iscrizione, un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 20 e 40 invece dei 60 crediti/anno previsti normalmente. La richiesta di opzione di tempo parziale può essere effettuata una sola volta. Lo studente/La studentessa che ottenga l'autorizzazione al regime di tempo parziale ha diritto alla riduzione delle tasse universitarie, applicata sulla seconda rata, nella misura indicata dal Manifesto degli Studi di Ateneo all'art. 24.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Si rimanda a quanto pubblicato nella “Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti”

Art. 8 Prova Finale

Per il conseguimento della Laurea Magistrale lo/a studente/studentessa deve superare una prova finale. La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale consiste nella redazione e nella discussione di una tesi su un argomento coerente con gli obiettivi formativi del corso di studio, elaborata dallo/a studente/studentessa con la guida di un/una relatore/relatrice.

Lo/La studente/studentessa concorda l'argomento con un docente di un settore scientifico-disciplinare presente nel percorso formativo dello/a studente/studentessa tra le attività di base, caratterizzanti e affini o integrative.

Qualora lo studente/la studentessa dovesse riscontrare difficoltà nell'individuare un docente disponibile, una volta terminato tutti gli esami, è invitato a compilare il modulo per la richiesta di assegnazione della tesi d'ufficio, pubblicato sul sito del Dipartimento di Management e disponibile al seguente link. In tal caso, gli studenti dovranno allegare: i) il piano formativo al fine di individuare un relatore/una relatrice tra gli insegnamenti effettivamente previsti nel proprio piano formativo; ii) almeno una prova (email o altra comunicazione ufficiale) di mancata accettazione della richiesta tesi da parte di uno o più docenti. La compilazione ed invio del form avvia la procedura di assegnazione della tesi da parte del Presidente del CdS.

La Segreteria, individuato il/la Docente e sentito il Presidente del CdS, comunicherà allo studente/alla studentessa il nominativo, entro 60 giorni dal momento della richiesta alle strutture competenti. Il Presidente del CdS dovrà individuare il Docente di riferimento assicurando che l'attribuzione e responsabilità degli elaborati siano ripartite equamente fra i docenti del CdS.

Ciascun docente dovrà svolgere una verifica del plagio dell'elaborato di tesi, coerentemente con le linee guida stabilite dall'ateneo e mediante i software antiplagio messi a disposizione dalla Facoltà. Ai fini dell'ammissione alla prova finale, la percentuale di plagio del file definitivo della tesi di laurea magistrale, così come riportata dal software di Facoltà, non deve essere superiore al 25%.

Caratteristiche dell'elaborato

Alla prova finale, il Corso di studio Management delle Imprese riserva 18 CFU. La prova finale consiste nella preparazione e nella discussione di una tesi con caratteristiche di originalità indicate nel metodo dal docente di riferimento ed attuate dallo/a studente/studentessa.

La tesi può essere di natura compilativa o sperimentale (ovvero mediante una ricerca empirica), volta all'approfondimento di problematiche affrontate nel percorso formativo. Lo studente/la studentessa deve dimostrare padronanza delle basi metodologiche degli ambiti disciplinari rilevanti e deve approfondire un argomento specifico sviluppando aspetti teorici o aspetti applicativi e di natura empirica. Nello svolgimento della tesi, lo studente/la studentessa potrà svolgere anche tirocini presso imprese ed organizzazioni pubbliche e private a livello sia italiano che internazionale. L'impegno richiesto allo studente/alla studentessa deve essere strettamente commisurato al numero di crediti conseguibili. La tesi viene discussa pubblicamente nel corso della seduta di laurea alla presenza di una Commissione Esaminatrice.

Le Commissioni sono chiamate a valutare in primis la qualità del lavoro (oltre che la

qualità della discussione). A tal fine, si ritiene necessario che la figura del correlatore sia prevista obbligatoriamente laddove, proprio per la qualità del lavoro, il relatore intenda proporre l'incremento massimo previsto dalla normativa di Facoltà. Il correlatore sarà scelto **dal relatore** e il suo nominativo dovrà essere indicato prima della firma della Commissione di laurea da parte del Preside, affinché possa essere pubblicizzato.

Regole attribuzione punteggio di Laurea

Il relatore e il correlatore (laddove presente) del/la candidato/a valuteranno il lavoro di tesi su

questi parametri:

- **contributi individuali originali e/o significativi;**
- **valutazione complessiva del lavoro svolto;**
- **qualità e chiarezza dell'elaborato.**

La commissione, durante la seduta di laurea, valuterà il/la candidato/a su questi aspetti:

- **la qualità della presentazione e la chiarezza della presentazione;**
- **padronanza del problema come emerge dalla presentazione e discussione;**
- **la completezza dell'argomento trattato, dallo stato dell'arte alle conclusioni, come emerge dalla presentazione e dalla discussione.**

Art. 9 Percorso di Eccellenza

Il Percorso di Eccellenza è un possibile percorso formativo integrativo del corso di studio e consiste in attività formative aggiuntive di carattere teorico e metodologico (ivi comprese lezioni, seminari, attività esercitative e sperimentali) che hanno come obiettivo l'arricchimento della formazione personale dell'allievo attraverso l'ampliamento della cultura generale e l'approfondimento delle conoscenze tecnico-scientifiche, coerentemente agli obiettivi didattici del Corso.

Accesso al Percorso di Eccellenza

Per ogni anno accademico, la Facoltà di Economia emana un bando unico per l'ammissione ai Percorsi di Eccellenza dei corsi di studio ad essa afferenti definendo un numero di studenti ammissibili. L'accesso al Percorso di Eccellenza avviene su domanda dell'interessato. La valutazione delle candidature pervenute entro i termini indicati nella procedura comparativa, è affidata ad una Commissione giudicatrice designata dal Preside.

Struttura generale del percorso e attività formative

Il complesso delle attività formative comporta per lo studente un impegno minimo di 100 ore e massimo di 150 ore per anno e non dà luogo a riconoscimento di crediti formativi universitari (CFU) utilizzabili per il conseguimento dei titoli universitari rilasciati dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Le attività formative sono progettate e coordinate da uno specifico Delegato. A ciascuno studente ammesso al Percorso di Eccellenza vengono assegnati dal Delegato uno o più

“docenti tutor”, anche su proposta eventuale dello studente, con il compito di definire ulteriormente il percorso e collaborare alla organizzazione delle attività formative relative al percorso di eccellenza secondo linee guida definite dal Consiglio del Corso di Studio.

Tra le attività previste per il Percorso di Eccellenza rientrano:

attività formative di carattere teorico e metodologico (lezioni, seminari, laboratori)

partecipazione ad attività in collaborazioni con imprese/enti partner del Corso di Studio

Gli studenti Erasmus che svolgono una parte del loro curriculum presso una Università straniera ed hanno accesso al percorso di eccellenza possono svolgere parte di esso presso l'istituzione estera ospitante, previo accordo con il Delegato.

Riconoscimento finale

Il Consiglio del Corso di Studio delibera, su indicazione del Delegato e/o del docente tutor, la conclusione delle attività previste nel Percorso di Eccellenza per i successivi adempimenti. Contestualmente al conseguimento del titolo di laurea magistrale, lo studente che ha concluso un Percorso di Eccellenza riceverà un'attestazione del percorso svolto, rilasciato dalla Presidenza di Economia, con le modalità previste per gli altri tipi di certificazione, ed verrà registrata sulla carriera dello studente stesso.

Unitamente a tale certificazione, l'Università conferisce allo studente un premio pari all'importo delle tasse versate nell'ultimo anno di corso.

Art. 10 Periodi di studio all'estero

Secondo quanto previsto dalla normativa e dai regolamenti attualmente vigenti, lo studente potrà altresì acquisire presso un'Università straniera fino a un massimo di 60 (sessanta) crediti relativi ad attività formative che possono essere ricondotte al Regolamento del corso di studio, purché il progetto rientri in una convenzione o un programma di cooperazione universitaria. I Requisiti specifici vengono indicati nel “Bando unico di selezione degli studenti in mobilità per fini di studio nell'ambito del Programma LLP/Erasmus. In aggiunta gli studenti appartenente al curriculum in lingua inglese potranno partecipare ai programmi di Double degrees che il corso di studio promuove e sviluppa annualmente.

Art. 11 Trasferimento da altri corsi di studio

Il Consiglio di Corso di studi determina i criteri per il riconoscimento dei crediti in caso di trasferimento da altro corso di studio. In particolare, saranno riconosciuti i cfu corrispondenti agli esami di SSD corrispondenti o equivalenti, previa valutazione della congruità con il piano di studi del CdL. Nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra Corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Art. 12 Altre Informazioni

Altre Informazioni e notizie sulla Laurea Magistrale in Management delle Imprese quali ad

esempio orario di ricevimenti docenti, orario dei corsi o procedure di immatricolazione, sono disponibili sul Catalogo dei Corsi di Studio Sapienza <https://www.corsidilaurea.uniroma1.it/> e sul sito del Dipartimento https://web.uniroma1.it/dip_management/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/management-delle-imprese-manimp